



SNAIPO – Sindacato Nazionale Insegnanti di Pratica Operativa e altro Personale della Scuola e della Pubblica Amministrazione

Sede legale e amministrativa: Via Vivaldi, 147 – 40026 IMOLA (BO)

Segreteria: Tel 333.7069207 (L-V ore 16-19) – e.mail info@snaipo.it – PEC snaipo.pec@poste-certificate.it – www.snaipo.it

Consulenza sindacale: Prof. Vincenzo Di Marco - e.mail enzodimarco9@gmail.com – cell. 339.1816548 (L-V ore 17-19,30)

Modificati i requisiti d'accesso alla maturità

Vecchi requisiti ai sensi del D.lgs. 62/2017

Il decreto 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha previsto i seguenti requisiti d'accesso all'esame di maturità, a partire dal 2018/19:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).
- e) aver conseguito la sufficienza in condotta.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame.

Nuovi requisiti maturità 2018/19

La legge Milleproroghe interviene sul suddetto decreto, prorogando al 2019/20 due dei sopra riportati requisiti: lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro e la partecipazione alle prove invalsi. Alternanza e Invalsi, comunque, resteranno, magari con qualche modifica.

Alla luce delle succitate modifiche, al momento, i requisiti per essere ammessi all'esame di Maturità sono i seguenti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

**Il Segretario Generale
Prof. Vincenzo Di Marco**